

# Piscine e abusi edilizi scoperti dal cielo

Ancona Entrate incrocia le mappe prese dai satelliti e incamera soldi per opere mai dichiarate

## LE TASSE EL'EVASIONE

### Ancona

Piscine mai denunciate e abusi edilizi. Cresce l'attività di Ancona Entrate, la società di riscossione tributi del Comune, che nel 2014 ha riscosso 69,3 milioni di euro anche a causa del nuovo sistema di tassazione. L'hanno annunciato ieri, in un incontro stampa, l'amministratore unico e il dirigente della società, Lorenzo Robotti e Leonardo Giacchetta, spiegando che la filosofia dell'azienda è quella di mettersi al servizio del contribuente, riducendo al minimo tempi e costi degli adempimenti.

Sul totale della cifra, l'Imu ha inciso per 30.747.831 euro, la Tasi per 12.158.490 e la Tares/Tari per 16.019.178, mentre i residui degli anni precedenti ammontano a 7,6 milioni. Provengono invece dalla lotta all'evasione, 1,8 milioni di euro, di cui il 40% di

**Tra i compiti l'esame  
del patrimonio immobiliare  
Nel 2014 la società  
ha riscosso 69,3 milioni totali**

recupero Ici, il 46% Tarsu e il 13% Tosap. Attiva anche nelle segnalazioni delle evasioni erariali assieme all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza (530 quelle effettuate per il periodo 2009-2014), Ancona Entrate ha contribuito al recupero di altri 2,4 milioni di euro, che in base alla normativa vigente sulle maggiori somme riscosse per gli anni 2012-2015 ha portato nelle casse di Ancona Entrate oltre 600 mila euro.

Aumentano anche da 15 mila a 20 mila (+33%) i cittadini che si rivolgono al servizio per informazioni e consulenze, che nel 2014 ha effettuato nove aperture straordinarie in prossimità delle scadenze Imu-Tasi-Tari, distribuendo anche guide sugli adempimenti.

È stato attuato anche un sistema di rilevazione sul gradimento del servizio tarato in media su 15 minuti di attesa e 8,5 di soluzione della pratica, che ha ottenuto su 2.299 votanti il 98% di soddisfazione, mentre sta andando a regime l'attività di rimborso delle maggiori imposte versate con l'obiettivo di ridurne i tempi da 180 a 60 giorni.

Tra i progetti di Ancona Entrate c'è anche quello di censire il patrimonio immobiliare del Comune, dagli affitti agli abusi edilizi, che ha già riservato le prime sorprese. Dai primi controlli effettuati



Lorenzo Robotti con il dirigente Leonardo Giacchetta FOTO VIDEO CARRETTA

sovrapponendo a Google Map le carte catastali - ha spiegato Robotti - sono infatti emerse molte piscine mai denunciate e vari abusi edilizi. Infine il capitolo inerente i costi della struttura, privata ma convenzionata col Comune, che coi suoi 30 dipendenti incide per il 2,8% (1.656.451 euro) sugli introiti totali.

“Un costo molto basso rispetto alle percentuali medie pari al 6,2% degli altri uffici del Centro Italia”, ha rilevato Robotti, che ha inoltre precisato che Ancona Entrate non incassa nessuna somma in quanto questa viene versata dai contribuenti direttamente al Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

